PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 24 - numero 5154 di Lunedì 02 maggio 2022

Ancora una volta, la realtà supera la fantasia!

Sono in questi giorni davanti ai giudici, nel Regno Unito, i componenti di una banda che del 2018 ha rubato una tiara di diamanti, considerata patrimonio nazionale.

Sono certo che parecchi lettori avranno visto un film, che ha cominciato a circolare nel 2018, dal titolo Ocean's 8.

È il seguito di tre popolarissimi film, che descrivono dei raffinati colpi portati a termine da una banda di specialisti. La peculiarità di quest'ultimo film è che la banda è composta solo da donne, in qualche modo legate alla precedente banda di specialisti.

Questa banda mette a punto un raffinato crimine, che comporta la sottrazione di una collana di brillanti, prodotta da Cartier e del valore di 1, 5 milioni di dollari.

Il motivo per cui la realtà supera la fantasia è legato al fatto che la banda, attualmente davanti ai giudici del Regno Unito, ha portato a termine un colpo, sottraendo la tiara della duchessa di Portland, commissionata a Cartier e del valore di 3, 75 milioni di dollari!

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ALDIG02] ?#>

L'organizzazione di un colpo di queste dimensioni non si basa solo su uno studio attento degli ostacoli da superare, per impadronirsi del bottino, ma deve comprendere anche un raffinato studio sulle modalità con cui il bottino può essere riciclato. La vendita sul mercato nero di oggetti di questo tipo incontra evidentemente enormi difficoltà e tale vendita è possibile, se si può procedere a tempi strettissimi del piazzamento sul mercato nero.

I malviventi sono riusciti a impadronirsi di questa tiara di diamanti, utilizzando attrezzi portatili a batteria, come trapani, percussori e via dicendo, senza quindi far ricorso a sofisticati strumenti di scasso. Senza entrare in dettagli su come è stata portata a termine l'intrusione, seguita da scasso e fuga, è interessante rilevare come questi malviventi abbiano organizzato un raffinato sistema di piazzamento del bottino sul mercato nero.

Essi si sono rivolti a due prestigiosi gioiellieri, con sede in Hatton Garden, che a Londra è la via più prestigiosa che ospita gioiellieri, per occuparsi della vendita del bottino all'estero.

Al proposito, vale la pena di menzionare il fatto che spesso questi oggetti di grandissimo, e forse unico, valore, possono essere tagliati per essere immessi più facilmente sul mercato nero.

D'altro canto, a fronte di particolari categorie di acquirenti, come i miliardari del centro e dell'est Europa, o dell'Asia, il valore dell'oggetto è tanto maggiore, quanto meglio è conservato ed integro.

Ad oggi, non è stato ancora possibile recuperare l'oggetto rubato e le forze dell'ordine hanno molti dubbi sul fatto che ciò possa essere mai possibile.

Segue fotografia, messa a disposizione dalla polizia del Nottinghamshire.



Adalberto Biasiotti

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it